



Luigi Veronelli – Camminare la terra

Date: February 13, 2015

Author: olivia

Category: events, Olivia, Taste

Tags: cibo, Luigi Veronelli, made in Italy,
Milano, Triennale, vino

[← Gnocchi e Carnevale](#)

[La frolla frollosa di Francesca Morandin e altre
meraviglie →](#)

Se nel fine settimana avrete il dubbio di come impiegare il vostro tempo, valutate seriamente l'ipotesi di vedere, in **Triennale a Milano**, la mostra **"Luigi Veronelli – camminare la terra"**, dedicata al grande gastronomo, giornalista, editore, a dieci anni dalla sua scomparsa.

La mostra durerà ancora una settimana (*fino al 22 febbraio*) e se avete meno di quarant'anni, solo un'idea vaga di chi fosse questo personaggio e siete appassionati di enogastronomia, è esattamente il posto dove dovrete trascorrere una parte del vostro tempo.

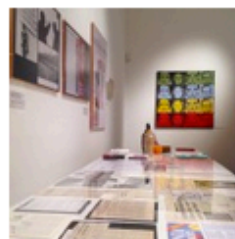
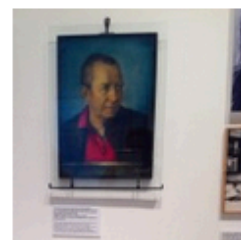
Veronelli è stato – riassumendo in poche righe, per i "non addetti ai lavori", una personalità immensa – un eclettico, capace di parlare di vini, di arte e di filosofia ma soprattutto chi *ha gettato le basi di un futuro-presente* per la valorizzazione del **made in Italy**.

Molto, se non tutto, quello che è stato fatto negli ultimi decenni per portare all'eccellenza il cibo e il vino italiani, è passato attraverso il suo interessamento e la sua riflessione.

Veronelli ha contribuito in maniera importante a far diventare oggetto d'interessamento collettivo la cultura materiale che si è affermata negli anni ottanta.

Lungo il percorso della mostra – non molto estesa ma ad alto tasso di concentrazione dei contenuti – potrete viaggiare dalle prime guide, attraverso le trasmissioni televisive, fino alla (ancora attualissima) battaglia per l'olio, passando per le Dop e le Igp, Slow Food, i grandi vini, le etichette e le falsificazioni alimentari.

In anni come questi nostri ultimi, in cui stiamo andando incontro a un'overdose collettiva da spettacolarizzazione del cibo, ma in cui l'Italia sta affrontando una sfida decisiva, dal punto di vista economico, nella battaglia per il predominio in campo enogastronomico, mettere in luce un percorso culturale come quello intrapreso per tutta la vita da Veronelli, può significare *rimettere gli occhi sulla palla e tornare alla concretezza del "camminare la terra"*.



Una mostra per chi: over 50, nostalgici golosi impenitenti; quarantenni acculturati, trentenni smarriti che, il sabato sera, si aggrappano all'etichetta del vino scoperto sull'ultima guida, tutti gli studenti d'istituto alberghiero (esame obbligatorio), tutti i foodblogger (pena l'allontanamento dalla rete).

